Fatturazione elettronica

- rev. 1.1 - martedì 18 giugno 2019 -



- Requisiti e introduzione
- Configurazione
- Generazione file XML

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solutions

rowersvolf Soluti

Requisiti e introduzione

Questo tutorial è una guida generale alla fatturazione elettronica per tutti i software della Powerwolf Solution che implementano tale funzionalità. I singoli software possono differire leggermente nelle specifiche funzionalità.

Per generare correttamente una fattura elettronica è necessario innanzitutto possedere e configurare le principali informazioni come il codice per il canale di trasmissione e i propri dati fiscali (ad esempio la partita iva).

Ricordiamo inoltre che il software non effettua l'invio al sistema telematico, ma si limita a generare il file XML della fattura elettronica che va successivamente firmato digitalmente e inviato al commercialista o sistema che fa da intermediario (ad esempio ARUBA).

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solutions

PowerWolf Colutions

PowerWol

PowerWolf Soluti

PowerWolf

PowerWolf Solution

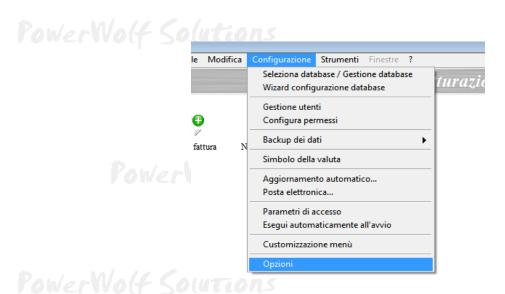
Configurazione

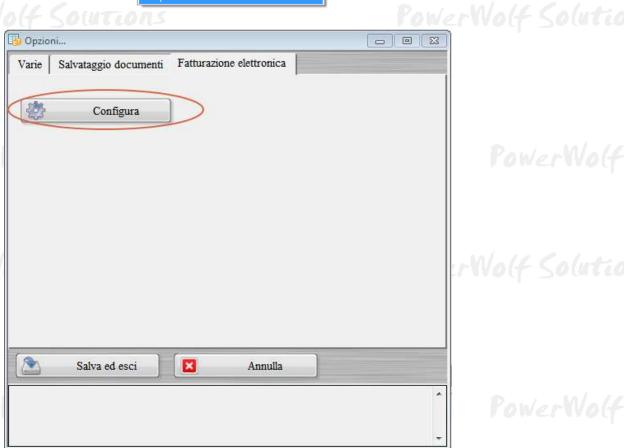
Tutti i software devono essere inizialmente configurati per generare correttamente la fatturazione elettronica. Normalmente è presente il pulsante per aprire la scheda dei parametri della fattura elettronica nella scheda delle opzioni generali:

Menu principale → Configurazione → Opzioni

oppure è presente una voce di configurazione diretta:

Menu principale \rightarrow *Configurazione* \rightarrow *Opzioni fatturazione elettronica.*





Dopo aver cliccato sul pulsante *Configura* si apre la seguente scheda di configurazione dei parametri di fatturazione elettronica:



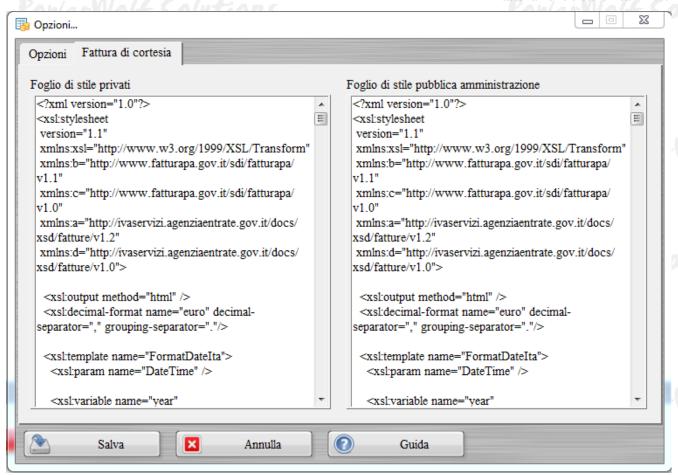
Opzioni:

- *Progressivo numerico*: rappresenta il numero progressivo di invio fattura, in accordo con le specifiche della fatturazione elettronica. Il numero è incrementato automaticamente ad ogni generazione di fattura elettronica, ma è possibile cambiarlo (ad esempio per resettarlo a inizio a anno o dopo aver fatto delle prove di generazione);
- *Denominazione* e *Codice fiscale dell'intermediario*: da riempire solo se la fattura elettronica è generata e gestita tramite un intermediario;
- Salva fatture di cortesia in PDF: se abilitato le fatture di cortesia (abbinate alle fatture elettroniche .XML) sono memorizzate in formato PDF. Se l'opzione non è attiva, le fatture di cortesia sono memorizzate in formato HTML.

Nella sezione *Fattura di cortesia* è possibile scegliere un proprio foglio di stile per la generazione (solo per utenti avanzati):

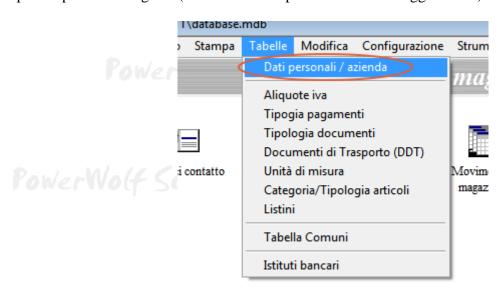
PowerWolf Solutions

PowerWoo



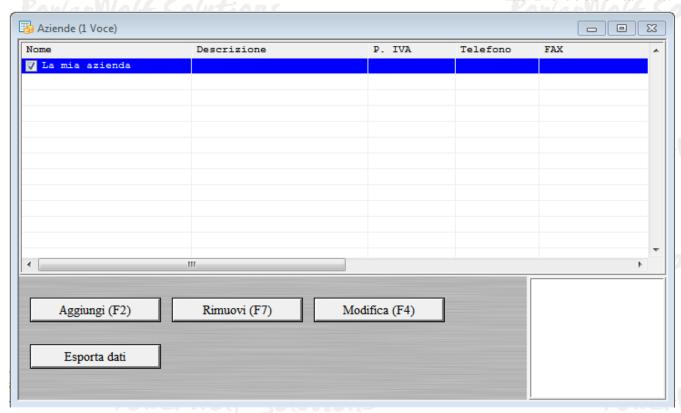
PowerWolf Solutions

Il passo successivo è la configurazione dei propri parametri di fatturazione elettronica. A tale scopo è necessario riempire i campi obbligatori per la fatturazione elettronica nella scheda dei dati personali, un cui esempio è riportato di seguito (alcuni software possono differire leggermente):



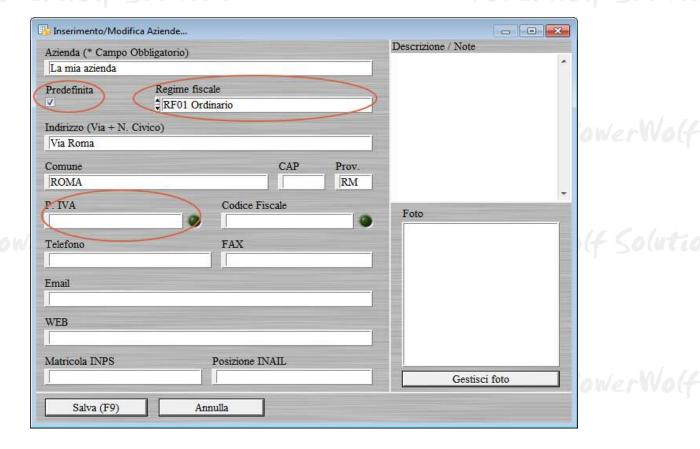
PowerWolf Solutions

PowerWo6



In questa guida per *Azienda* intenderemo da ora in avanti un qualsiasi possessore di partita iva (ditta individuale, azienda, ente, ...

Inserire una nuova azienda / ditta o modificare quella già presente tramite il pulsante Modifica:



PowerWolf Solutions

I campi rilevanti ai fini della generazione della fattura elettronica, sono evidenziati nella precedente schermata:

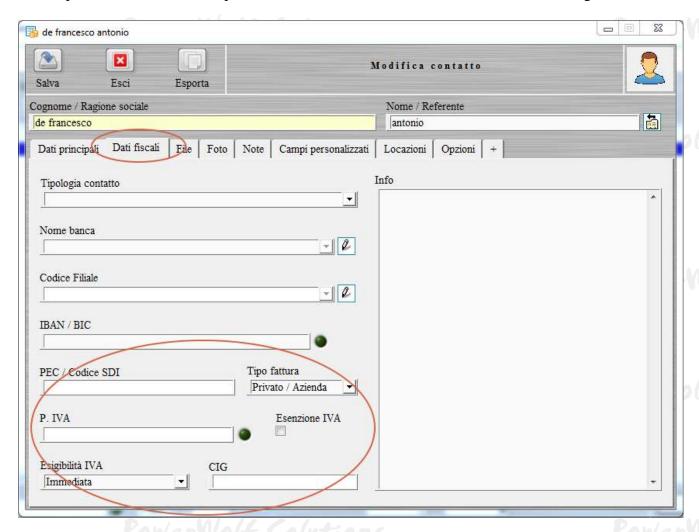
- *Predefinita*, consente di specificare l'azienda come predefinita. In tal caso, durante la generazione della fattura elettronica, se il corrispondente documento non ha un'azienda associata, è adoperata l'azienda predefinita per individuare i dati di fatturazione (partita iva, regime fiscale, ...);
- Regime fiscale. Adoperato per riempire l'omonimo campo nella fattura elettronica;
- Partita IVA. La partita IVA inserita nella fattura elettronica, nell'apposita sezione.

PowerWolf Solutions

Generazione file XML

Prima di poter generare una fattura elettronica, è necessario che il contatto o cliente a cui la fattura è intestata sia provvisto dei dati obbligatori (PEC o codice SDI e, ovviamente, della partita IVA e indirizzo).

A tale scopo è sufficiente editare i parametri nella scheda del contatto, come mostrato di seguito:



I dati fiscali sono presenti nell'omonima sezione Dati fiscali evidenziata nella precedente schermata, dove sono presenti i campi:

- Partita IVA;
- PEC / Codice SDI: se il cliente ha una PEC per la ricezione delle fatture elettroniche è sufficiente specificare l'indirizzo email corrispondente o se utilizza un canale SDI è sufficiente inserire il codice SDI che ha ricevuto al momento dell'attivazione del servizio. Ad esempio il servizio di trasmissione telematico delle fatture da parte di ARUBA fornisce il codice **KRRH6B9**;
- Esenzione IVA (da attivare se il cliente è IVA esente);
- La tipologia di Esigibilità dell'IVA e l'eventuale CIG.

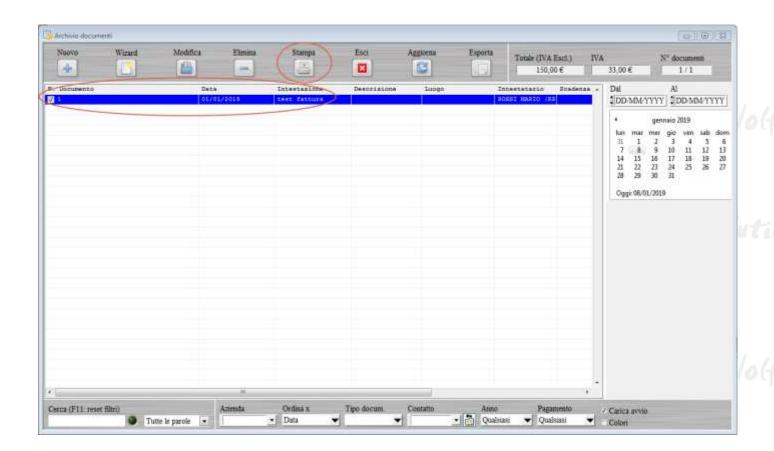
Alcuni di questi parametri possono differire da software a software.

PowerWolf Solutions

E' necessario inoltre specificare il cognome e nome per le persone fisiche, o il solo campo *Cognome / ragione sociale* per le persone giuridiche (ditte, aziende, ...). E' obbligatorio anche indicare l'indirizzo completo (via, CAP, città, ...) nella sezione *Dati principali*.

Dopo aver inserito i dati personali di fatturazione elettronica e i dati del cliente, è possibile generare correttamente la fattura elettronica in formato XML.

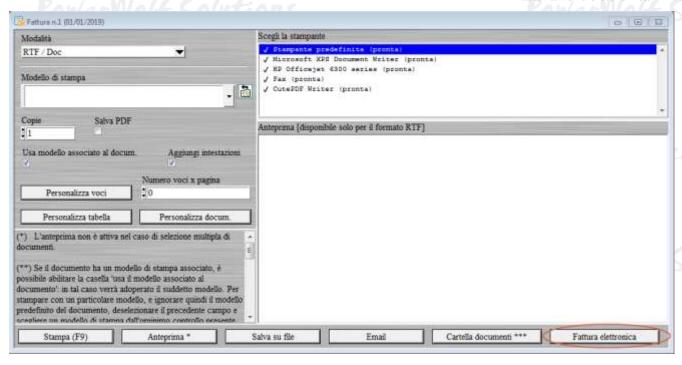
Normalmente la fattura elettronica può essere generata in tutte quelle schede dei nostri software dove sono presenti dei pagamenti. Ad esempio nel software PowerFATT, dopo aver memorizzato una fattura è possibile aprire la scheda con l'archivio delle fatture e adoperare il pulsante di Stampa dopo aver selezionato una fattura:



Si apre la seguente scheda in cui è presente il pulsante per la generazione della fattura elettronica:

PowerWolf Solutions

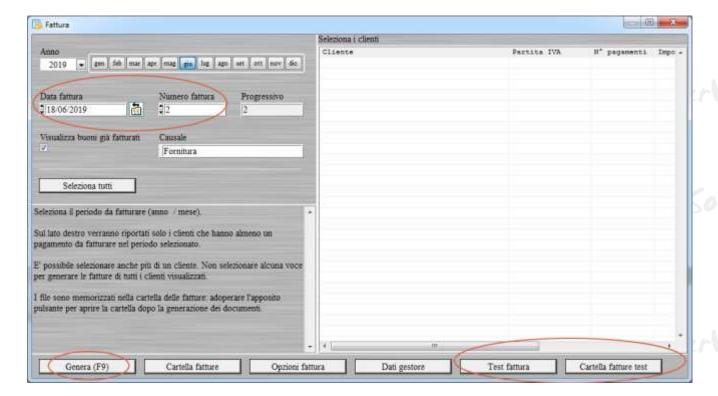
PowerWo6



Cliccando sul pulsante *Fattura Elettronica* il software avvia la procedura guidata di generazione fattura in cui viene chiesta una cartella in cui memorizzare il file. Alla fine del processo il software visualizza la cartella in cui il file è stato memorizzato ed eventuali errori.

Ricordiamo che il nome del file deve rispettare precise specifiche e quindi non conviene rinominare il file o specificare un nome file diverso da quello suggerito e utilizzato dal nostro software.

Di seguito è riportato un altro esempio, tratto dal software di gestione stazioni di servizio:



Da notare che sono presenti due pulsanti *Test fattura* e *Cartella fatture test* che consentono di generare una fattura a scopo test (senza incremento dei numeri di fattura e numero progressivo) e di aprire la cartella in cui sono memorizzate le fatture di test (fattura elettronica xml e di cortesia).

Nella scheda è possibile chiaramente inserire la data della fattura ed eventualmente modificare il numero della fattura (che è incrementato automaticamente dal software ad ogni generazione di una nuova fattura).

Il tasto *Genera* consente di generare la fattura elettronica e di cortesia delle voci selezionate.

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solut

PowerWolf Solutions

PowerWolf

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solution

PowerWolf Solutions

PowerWolf

PowerWolf Solutions

PowerWolf Solution

PowerWolf Solutions